



## Priorità della Presidenza della Finlandia del Consiglio dell'UE

Dossier n° 17 -  
5 luglio 2019

La Finlandia ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'UE del **secondo semestre del 2019** (dal **1° luglio al 31 dicembre 2019**).

Nel primo semestre del 2020, la Presidenza del Consiglio dell'UE sarà esercitata dalla Croazia, mentre nel secondo semestre del 2020 dalla Germania (il prossimo turno di Presidenza dell'Italia è previsto nel primo semestre del 2028). La Presidenza Finlandese fa parte del trio delle presidenze del Consiglio dell'UE per il periodo 1° gennaio 2019 – 30 giugno 2020, composto dalle Presidenze romena e croata.

### Le priorità

Secondo quanto riportato dal [sito ufficiale](#) della Presidenza finlandese del Consiglio dell'UE, le cui **priorità**, sintetizzate nel motto "Europa sostenibile – futuro sostenibile", riguarderanno **quattro pilastri**:

1. rafforzare i **valori comuni e lo stato di diritto**;
2. rendere l'UE più **competitiva e socialmente inclusiva**;
3. rafforzare la posizione dell'UE come **leader globale nell'azione per il clima**;
4. proteggere la **sicurezza dei cittadini** nel suo complesso.

Oltre alla priorità articolate nei suddetti quattro pilastri, la Presidenza finlandese intende impegnarsi specificamente per **altre due questioni** che reputa di **importanza strategica**: la **gestione del fenomeno migratorio** e i **negoziati sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027**.

Si indicano di seguito le priorità della Presidenza finlandese articolate secondo i pilastri e le differenti politiche.

#### 1) Rafforzare i valori comuni e lo Stato di diritto

La Presidenza finlandese sottolinea l'importanza del rispetto dei valori fondanti l'UE (dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani, compresi i diritti delle minoranze), quale preconditione per il corretto funzionamento e la credibilità dell'Unione europea.

A tal fine, durante il semestre, la Presidenza intende, da un lato, adoperarsi per migliorare e rafforzare gli strumenti a **tutela** del principio dello **Stato di diritto**, dall'altro, individuare modalità più efficaci per garantire il rispetto dei valori citati negli Stati membri e per prevenire potenziali situazioni di criticità. In tale contesto, la Presidenza prefigura una valutazione del **dialogo sullo Stato di diritto** all'interno del **Consiglio**, con l'obiettivo di renderlo più strutturato e orientato agli obiettivi.

In particolare, la Presidenza intende continuare il lavoro volto ad istituire un **meccanismo di peer review** sul rispetto del principio dello Stato di diritto, sia i negoziati per **subordinare** la ricezione dei **fondi** dell'UE al **rispetto** di tale principio. Secondo la Presidenza, l'obiettivo è istituire un meccanismo ben equilibrato ed efficace che colleghi i finanziamenti dell'UE al rispetto dello Stato di diritto.

Si ricorda che, nel novembre 2016, i Ministri competenti per le politiche dell'UE di Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi,

Portogallo e Svezia hanno proposto il rafforzamento del **dialogo politico annuale sullo Stato di diritto**, mediante la trasformazione dell'attuale discussione in sede di Consiglio Affari generali in **un esercizio periodico di valutazione *inter pares*** tra Stati membri.

Si segnala inoltre che nell'ambito del pacchetto per il prossimo quadro finanziario pluriennale (2021-2027), la Commissione europea ha proposto un nuovo strumento di **tutela** del bilancio dell'UE dai **rischi finanziari** connessi a **carenze generalizzate** per quanto riguarda lo Stato di diritto negli Stati membri, che sostanzialmente consentirebbe all'Unione di **sospendere, ridurre o restringere** l'accesso ai **finanziamenti dell'UE** in modo proporzionale alla natura, alla gravità e alla portata di tali carenze.

È considerato altresì essenziale il **contrasto alla corruzione**, ritenuta in grado di minare, le basi dell'UE per quanto riguarda **valori e regole condivisi**, la **pubblica fiducia** nelle autorità, e una sana gestione finanziaria.

Il programma della Presidenza finlandese prevede, infine, la promozione dell'**uguaglianza** e dell'inclusione in tutti i settori politici, sottolineando la necessità di una strategia per l'*equality gender* che combini **azioni specifiche** e un approccio generale basato sulla **prospettiva di genere** in tutti i campi.

## **2) Rendere l'UE più competitiva e socialmente inclusiva**

### **Un mercato unico completo e orientato al futuro**

Il **mercato unico** dell'UE è tra le maggiori economie del mondo, con un PIL di 15 trilioni di euro, 500 milioni di consumatori e 21 milioni di piccoli e medie imprese.

Tra gli obiettivi principali, la Presidenza indica:

- **approfondire il mercato unico** attraverso un approccio lungimirante che riunisca la politica del mercato unico, la rivoluzione digitale, la concorrenza, la politica industriale e commerciale;
- **sviluppare** ulteriormente il **pilastro europeo dei diritti sociali**;
- valutare la necessità di **aggiornare la legislazione sul lavoro e i sistemi di protezione sociale** per affrontare le nuove forme di occupazione e, al contempo, rivolgere un'attenzione particolare alla **piena attuazione della legislazione esistente** e al **rafforzamento della cooperazione** tra le varie autorità; a tal proposito, la nuova **Autorità europea del lavoro** avrebbe un ruolo chiave;
- **promuovere una politica industriale attiva per l'UE** e realizzare un piano per lo sviluppo sostenibile dell'economia europea nel processo di cambiamento globale;
- **rendere l'Europa il leader globale dell'economia digitale**, evidenziando come la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale e l'economia dei dati costituiscono fattori chiave, motori della produttività, della crescita, dell'occupazione, della prosperità e del benessere in Europa. In tale ambito, **Orizzonte Europa**, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione, è considerato come un importante impulso alla digitalizzazione, all'innovazione e allo sviluppo tecnologico;
- **rendere più competitiva l'economia dei dati** basata sull'uomo.

### **Una crescita inclusiva**

La Presidenza finlandese intende impegnarsi in particolare per:

- **aumentare** la disponibilità di **lavoratori qualificati** nel mercato unico;
- **promuovere un'economia del benessere**, in altre parole impegnarsi per un nuovo approccio olistico che aumenti la comprensione comune di come il benessere delle persone accresca la produttività, generi crescita economica e riduca la spesa pubblica a lungo termine;
- **promuovere l'istruzione, la formazione e la ricerca europee**, anche attraverso una strategia per l'apprendimento continuo, il rafforzamento delle università europee e la creazione di un modello europeo di "super-università" in rete, un programma Erasmus più

- forte, una maggiore mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE, il reclutamento dei migliori talenti provenienti da Paesi terzi, la creazione, nella politica migratoria dell'UE, di un sistema di vie legali di ingresso per contribuire all'obiettivo di aumentare la disponibilità di lavoro;
- aumentare la **partecipazione delle donne al mercato del lavoro**, promuovere la **parità di genere** nella vita lavorativa, nella conciliazione tra lavoro e vita familiare e nella retribuzione;
  - promuovere **carriere lavorative più lunghe** anche attraverso il miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro, delle politiche di salute pubblica e dei programmi di lavoro *part-time*;
  - promuovere l'**inclusione sociale dei giovani**.

### **Un'Unione economica inclusiva**

Al fine di **rafforzare l'Unione economica e monetaria**, la Presidenza finlandese intende in particolare:

- continuare i lavori per il **completamento dell'Unione bancaria** sulla base della tabella di marcia concordata, impegnandosi, tra l'altro, a ridurre i rischi nel settore bancario, a proseguire la discussione sulle misure concernenti le esposizioni sovrane e ad avviare le discussioni tecniche sull'assicurazione comune dei depositi;
- creare un'**Unione dei mercati dei capitali più resiliente**, attraverso, tra l'altro, un rafforzamento della finanza sostenibile e la diversificazione dei rischi nei mercati dei capitali;
- **proseguire i lavori** per la creazione di uno **strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro** e per il **rafforzamento del Meccanismo europeo di stabilità**;
- continuare le discussioni in seno all'OCSE sulla **tassazione digitale** e cooperare maggiormente all'interno dell'UE al fine di adottare misure efficaci per affrontare la **pianificazione fiscale aggressiva** e l'**evasione fiscale**, ridurre la **concorrenza fiscale dannosa** e combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.
- **modernizzare l'Organizzazione mondiale per il commercio (OMC)**, rafforzandone il funzionamento, in particolare con riferimento al sistema vincolante di risoluzione delle dispute;
- proseguire i negoziati in corso per **accordi commerciali ambiziosi ed equilibrati con partner strategici**, rinforzando la natura vincolante degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- proseguire la discussione sulle modalità con le quali rafforzare le **relazioni commerciali con gli Stati Uniti**;
- perseguire una **relazione per il commercio e gli investimenti equilibrata con la Cina**, che consenta un migliore accesso per le imprese europee al mercato cinese e un contesto globale di regole comuni (*global playing field*).

### **Politica commerciale**

- **Modernizzare l'Organizzazione mondiale per il commercio (OMC)**, rafforzandone il funzionamento, in particolare con riferimento al sistema vincolante di risoluzione delle dispute;
- proseguire i negoziati in corso per **accordi commerciali ambiziosi ed equilibrati con partner strategici**, rinforzando la natura vincolante degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- proseguire la discussione sulle modalità con le quali rafforzare le **relazioni commerciali con gli Stati Uniti**;
- perseguire una **relazione per il commercio e gli investimenti equilibrata con la Cina**, che consenta un migliore accesso per le imprese europee al mercato cinese e un contesto globale di regole comuni (*global playing field*).

### 3) Rafforzare la posizione dell'UE come leader globale nell'azione per il clima

- Proseguire i lavori a livello di Consiglio europeo sulla definizione degli elementi chiave per la **strategia climatica a lungo termine dell'UE per il 2050**;
- incoraggiare l'implementazione **dell'Unione dell'energia** e promuovere la **riduzione delle emissioni**;
- promuovere l'attuazione della strategia di **bioeconomia** della Commissione;
- estendere a nuovi settori politiche e metodologie **dell'economia circolare**;
- sostenere una **politica agricola comune** che possa rispondere meglio ai **cambiamenti climatici**;
- promuovere azioni per attuare la Convenzione delle Nazioni Unite sulla **diversità biologica**;
- promuovere **l'uso sostenibile delle risorse naturali** e il benessere degli animali;
- assicurare che i programmi del quadro finanziario pluriennale (2021-2027) contribuiscano al conseguimento degli obiettivi climatici.

### 4) Proteggere la sicurezza dei cittadini nel suo complesso

#### Azione esterna dell'UE

- **sostenere l'azione dell'Alto Rappresentante** per la politica estera e di sicurezza comune nel rafforzare l'azione dell'EU come attore globale sulla base delle indicazioni della Strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'UE;
- promuovere **l'unità, la coerenza e l'efficacia dell'azione esterna** dell'UE impegnando gli Stati membri a mostrare più volontà di compromesso e impegno ad un agire comune;
- **usare in modo concertato tutti gli strumenti dell'UE per l'azione esterna** e rendere **più veloce il processo decisionale**, anche attraverso il proseguo della discussione di utilizzare la **votazione a maggioranza qualificata** in alcuni ambiti della politica estera e di sicurezza dell'UE;
- raggiungere un accordo per un **sistema più semplificato e flessibile delle forme di finanziamento dell'azione esterna** dell'UE nell'ambito del negoziato sul Quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- **rafforzare e se necessario riformare il sistema multilaterale** basato sulle regole e con al suo **centro le Nazioni Unite** e promuovere il rispetto del diritto internazionale, della tutela dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto;
- promuovere un **partenariato EU Africa** di carattere complessivo, più **equo e mutualmente benefico**, in particolare focalizzandosi su trasformazioni sostenibili in ambito ambientale, sociale ed economico volte a gestire la dimensione esterna del **cambiamento climatico**, della **crescita della popolazione** e della **migrazione**;
- mantenere il **ruolo guida dell'UE nella politica di sviluppo e nell'aiuto umanitario**, garantendo sia a livello europeo che a livello globale il rispetto dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'Accordo di Parigi;
- sostenere il **partenariato transatlantico con gli Stati Uniti**, proseguire la **riflessione strategica sulle relazioni con la Cina** e mantenere la **consistenza e l'unità della politica dell'UE nei confronti della Russia**, incluse le sanzioni e misure restrittive;
- promuovere la **stabilità del vicinato** in quanto interesse vitale dell'UE, sia rafforzando la resilienza delle società nei paesi del **vicinato orientale**, sia intensificando nel **vicinato meridionale** il sostegno dell'UE alla mediazione condotta delle Nazioni Unite nei conflitti in Medio Oriente e in nord Africa.
- proseguire il lavoro per una **prospettiva credibile per l'allargamento dell'UE ai Balcani occidentali**, mentre la Turchia come paese candidato rimane un partner strategico dell'UE in molte aree;
- sviluppare una **politica dell'UE per l'artico** che integri i profili della mitigazione dei cambiamenti climatici nella regione e quelli dello sfruttamento delle sue risorse naturali,

promuovendo politiche sostenibili che sfruttino il suo potenziale nel settore dei trasporti e dell'energia.

- consolidare i recenti progressi e **avviare una discussione di natura strategica sulla cooperazione nel settore della difesa e della sicurezza** a livello di UE;
- promuovere una **discussione sull'intelligenza artificiale e la digitalizzazione** nello sviluppo di capacità per il futuro;
- rafforzare la **cooperazione tra UE e NATO**, in particolare nelle aree dalla mobilità militare e della lotta alle minacce ibride e cibernetiche.
- rafforzare la **capacità dell'UE nel contrasto alle minacce ibride** e promuovere la resilienza in tale ambito a livello di UE e di Stati membri;
- rafforzando la capacità dell'UE di **garantire un alto livello di cibersecurity** a protezione delle economie interconnesse degli Stati membri, in particolare promuovendo un'azione comune dell'UE nella tecnologia del **5G** a protezione delle infrastrutture critiche.

### **Sicurezza e difesa**

- consolidare i recenti progressi e **avviare una discussione di natura strategica sulla cooperazione nel settore della difesa e della sicurezza** a livello di UE;
- promuovere una **discussione sull'intelligenza artificiale e la digitalizzazione** nello sviluppo di capacità per il futuro;
- rafforzare la **cooperazione tra UE e NATO**, in particolare nelle aree dalla mobilità militare e della lotta alle minacce ibride e cibernetiche.
- rafforzare la **capacità dell'UE nel contrasto alle minacce ibride** e promuovere la resilienza in tale ambito a livello di UE e di Stati membri;
- rafforzando la capacità dell'UE di **garantire un alto livello di cibersecurity** a protezione delle economie interconnesse degli Stati membri, in particolare promuovendo un'azione comune dell'UE nella tecnologia del **5G** a protezione delle infrastrutture critiche.

### **Resilienza alle minacce ibride e cibernetiche**

- rafforzare la **capacità dell'UE nel contrasto alle minacce ibride** e promuovere la resilienza in tale ambito a livello di UE e di Stati membri;
- rafforzando la capacità dell'UE di **garantire un alto livello di cibersecurity** a protezione delle economie interconnesse degli Stati membri, in particolare promuovendo un'azione comune dell'UE nella tecnologia del **5G** a protezione delle infrastrutture critiche.

## **5) Ulteriori priorità chiave**

### **Gestione globale del fenomeno migratorio**

La Presidenza finlandese ribadisce la necessità di un approccio alla politica di migrazione che combini sia la **dimensione interna** della gestione del fenomeno che quella relativa all'**azione esterna dell'UE**.

In particolare, nel programma si propone di uscire dall'*impasse* relativo al processo di revisione del **Sistema europeo comune di asilo** (avviato dalla Commissione europea nel 2016 e, allo stato, lontano dalla sua conclusione), attraverso l'adozione, "una alla volta" (ovverosia separatamente), delle proposte per le quali sia possibile il raggiungimento di un accordo.

Il pacchetto asilo si articola in sette proposte normative, che registrano differenti stadi di avanzamento nell'iter legislativo, in particolare a causa delle criticità in sede di esame presso il Consiglio dell'UE per quanto riguarda la riforma del regolamento di Dublino (e meno significativamente con riferimento al regolamento sulla procedura unica di asilo).

La Commissione europea (secondo un orientamento sostanzialmente condiviso dalla precedente Presidenza dell'UE) hanno prefigurato l'ipotesi di un'adozione separata delle proposte normative considerate più avanti nell'esame presso le Istituzioni legislative, secondo un approccio che risulta non condiviso da quei Paesi, come l'Italia, particolarmente esposti ai flussi migratori, i quali propendono al contrario per l'inscindibilità del legame tra tutte le proposte legislative che compongono il pacchetto sull'asilo ai fini di un

bilanciamento complessivo tra i principi di responsabilità e solidarietà.

Nel programma, la Presidenza sottolinea altresì gli obiettivi che si potrebbero ottenere nella politica di asilo e di migrazione con l'istituzione di:

- un sistema di **reinsediamento** di richiedenti asilo su scala europea tramite sufficienti incentivi finanziari (tale misura è contenuta in una delle iniziative normative in cui si articola il citato pacchetto);
- un meccanismo di **ricollocazione temporanea** per i **migranti soccorsi in mare**, anche in considerazione dell'assenza di progressi nella realizzazione dei centri controllati per i migranti all'interno dell'UE, previsti nelle conclusioni del Consiglio europeo del 28-29 giugno 2018.

La Presidenza sottolinea, infine, la necessità di monitorare attentamente le rotte migratorie attuali e nuove verso l'Europa, e di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione dell'UE (compresi incentivi positivi e negativi nella **politica commerciale**, di **sviluppo** e dei **visti**) per rendere più efficace la **politica di rimpatrio**, e potenziando gli sforzi e le risorse per il **reinserimento** dei migranti rimpatriati. Da ultimo, il Programma si sofferma sul rafforzamento **dell'Agenzia europea delle guardie costiera e di frontiera** nel sostegno agli Stati membri circa il controllo delle frontiere e il rimpatrio dei migranti irregolari.

### **Quadro finanziario pluriennale 2021-2027**

La Presidenza finlandese intende impegnarsi per **portare a termine i negoziati in Consiglio** sul prossimo **quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027** nell'**autunno 2019**, con l'obiettivo di creare un **bilancio equilibrato** che coniughi sia le nuove priorità che le politiche tradizionali dell'Unione, e per raggiungere il **massimo progresso possibile** nelle diverse **proposte settoriali** relative al QFP.

Inoltre, con riguardo al bilancio unionale 2021-2027, la Presidenza finlandese sottolinea che:

- i **finanziamenti** dovrebbero essere assegnati sulla base di **precondizioni** riguardanti, ad esempio, il rispetto dello stato di diritto e la gestione della migrazione;
- l'UE deve rimanere all'avanguardia nella ricerca e nell'innovazione e il futuro programma **Orizzonte Europa** è essenziale a tale scopo;
- la **politica di coesione** dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla promozione della crescita e della competitività e nell'assegnare i finanziamenti si dovrebbe prestare attenzione anche alle caratteristiche speciali specifiche di un Paese di natura più permanente, come le **aree scarsamente popolate**;
- una **politica agricola comune riformata e modernizzata** deve rispondere alle sfide della sicurezza alimentare, del cambiamento climatico e della protezione dell'ambiente e, a tal riguardo, i finanziamenti per lo sviluppo rurale svolgono un ruolo cruciale;
- la **gestione della migrazione** richiede un approccio completo con un sufficiente finanziamento;
- il rafforzamento della cooperazione europea in materia di **difesa** è una priorità nuova con un chiaro valore aggiunto per l'UE;
- i futuri programmi del QFP dovrebbero chiaramente contribuire agli **obiettivi climatici comuni** e la politica artica dell'UE e i progetti artici finanziati attraverso vari strumenti dell'UE devono essere utilizzati anche per combattere il cambiamento climatico;
- il **sistema generale delle risorse proprie** dovrebbe essere semplice, trasparente ed equo e, per quanto riguarda le entrate, si dovrebbe trovare una soluzione equilibrata tra gli Stati membri.

Infine, la Presidenza finlandese mira anche a raggiungere un accordo tra il Consiglio e il Parlamento europeo sul **bilancio 2020**.

## Importanti scadenze e appuntamenti

Durante la Presidenza finlandese sono previsti alcuni importanti scadenze e appuntamenti e segnatamente:

- **rinnovo delle principali cariche delle Istituzioni europee** e in particolare quelle di **Presidente della Commissione europea, Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune** e dei membri della **Commissione europea** e **Presidente della Banca Centrale europea**, che scadono il **31 ottobre 2019** e quella di **Presidente del Consiglio europeo** che scade il **30 novembre 2019**.

Si ricorda che **Consiglio europeo straordinario** per il rinnovo delle principali cariche dell'UE del **30 giugno e 2 luglio 2019** ha eletto **Charles Michel** (Belgio) Presidente del Consiglio europeo e Presidente del Vertice euro per il periodo 1° dicembre 2019 - 31 maggio 2022; proposto di **Ursula von der Leyen** (Germania) alla carica di Presidente della Commissione europea; indicato **Josep Borrell** (Spagna) alla carica di Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune e **Christine Lagarde** (Francia) alla carica di Presidente della Banca centrale europea.

- la **Brexit**: Il Consiglio europeo del 10 aprile 2019 ha concesso una ulteriore **proroga al Regno Unito del termine ex art. 50 del TUE**, per consentire la ratifica dell'Accordo di recesso. Tale proroga dovrebbe durare solo il tempo necessario e, in ogni caso, **non potrà andare oltre il 31 ottobre 2019**.

## Riunioni interparlamentari nel corso della Presidenza finlandese

Durante la Presidenza finlandese sono, inoltre, previste le seguenti **riunioni interparlamentari** organizzate dal Parlamento finlandese.

- Riunione dei **Presidenti** della Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione europea dei parlamenti dell'Unione stessa (**COSAC**) - Helsinki, 21-22 luglio 2019;
- Conferenza interparlamentare sulla politica estera e di sicurezza comune (**PESC**) e sulla politica di sicurezza e difesa comune (**PSDC**) - Helsinki, 4-6 settembre 2019;
- Conferenza interparlamentare in materia di **asilo e migrazione** - Helsinki, 8-9 settembre 2019;
- Riunione del **Gruppo di controllo parlamentare** congiunto delle attività di **Europol** - Bruxelles, 23-24 settembre 2019;
- **Settimana parlamentare europea 2019 - Conferenza** sulla **stabilità, il coordinamento economico** e la **governance** dell'Unione europea - Helsinki, 30 settembre - 1° ottobre 2019;
- Conferenza interparlamentare sui **cambiamenti climatici**, Helsinki, 6-7 ottobre 2019;
- Riunione delle Commissioni **Agricoltura** dei Parlamenti dell'UE – Helsinki, 27-28 ottobre 2019;
- LXII Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione europea dei Parlamenti dell'Unione stessa (**COSAC**) - Helsinki, 1° - 3 dicembre 2019.

